

Davide Ranalli nasce a Lugo nel 1985, da genitori operai. Ha un figlio, Massimo, di cinque anni.

Fin da giovanissimo fa esperienze sociali nella comunità di Cotignola; in particolare frequenta la Casa del Popolo e l'Oratorio (dove gioca a calcio). Studia all'Istituto d'Arte Ballardini di Faenza, mosso dall'interesse per la creatività, la cultura, la bellezza, e li si diploma.

A quindici anni si avvicina alla politica entrando nella Sinistra Giovanile, dove ha modo di approfondire gli studi sul Movimento Operaio. Nello stesso periodo partecipa alla nascita dell'Associazione Culturale Primola. Alle superiori, nei periodi estivi, fa l'operaio in un'azienda metalmeccanica.

A ventun'anni diventa segretario comunale dei Democratici di Sinistra e tre anni dopo viene eletto consigliere comunale. In quel periodo si iscrive all'Università di Bologna, corso di laurea in Scienze infermieristiche. Nel 2009 cura, per la provincia di Ravenna, la campagna elettorale di Pier Luigi Bersani – eletto segretario nazionale del PD alle primarie del 25 ottobre – ed entra a far parte dell'Assemblea regionale del partito.

Nel 2009, a ventiquattro anni, è eletto coordinatore del Partito Democratico della Bassa Romagna e, pochi mesi dopo, diventa capogruppo dello stesso partito nel Consiglio dell'Unione dei Comuni.

Nel 2014 la Direzione del Partito Democratico di Lugo lo candida a sindaco della Città alle elezioni amministrative di maggio.

Appassionato di pittura, opera lirica e teatro – ama in particolare Wagner e Manet – ha interesse per la lettura, soprattutto romanzi e narrativa, e tra i suoi autori preferiti spiccano Simenon, Calvino, Yourcenar e Hemingway.